

PROGRAMMA RESTART ABRUZZO

SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. 241/1990

Fra:

1. Comune di Brittoli
2. Comune di Bussi sul Tirino
3. Comune di Capestrano
4. Comune di Civitella Casanova
5. Comune di Cugnoli
6. Comune di Montebello di Bertona
7. Comune di Popoli

* * * *

PREMESSO CHE

- a) con il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2009, n. 77, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;
- b) con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2014 come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2016, è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Struttura di Missione denominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIN Attrattori culturali, naturali e turismo»;
- c) la Legge 125/2015 prevede che la Struttura di Missione elabori un Programma di Sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di

valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di

ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e

servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese;

d) con la delibera CIPE n. 49/2016 è stato approvato il Programma di sviluppo

RESTART, con un ammontare di risorse attivabili pari a € 219.664.000,00,

predisposto dalla Struttura di Missione;

e) il Programma RESTART nasce con l'obiettivo di favorire il rilancio socio-

economico dell'area del cratere sismico aquilano, attraverso la promozione di

strategie di sviluppo territoriali coerenti e coordinate nello spirito della

sussidiarietà e fondate sui principi di integrazione, cooperazione istituzionale e

partecipazione;

f) tra le priorità del Programma vi è quella sul tema "Turismo e Ambiente", fattore

fondamentale di crescita economica in grado di accrescere la competitività

territoriale;

g) il turismo costituisce sicuramente uno dei settori sui quali il territorio abruzzese

colpito dal terremoto può e deve puntare, tenuto conto che vanta attrattive

naturali e culturali di notevole bellezza sulle quali è possibile definire una

strategia efficace di marketing turistico, che potrebbe fondarsi sull'integrazione

di pratiche sostenibili di sfruttamento delle risorse con nuove opportunità

imprenditoriali e creazione di immagine per il territorio;

h) i Comuni dell'area del cratere sono stati suddivisi in otto Aree Omogenee;

i) FORMEZ PA, che svolge attività di assistenza tecnica per la Struttura di

Missione, ha elaborato un documento di indirizzo per la progettazione integrata

a favore del turismo;

j) nell'ambito di tale documento sono stati individuati i seguenti filoni ritenuti

fondamentali per valorizzare le risorse/potenzialità presenti nell'area del cratere:

- Turismo storico, culturale e/o religioso;
- Turismo naturalistico;
- Turismo dei borghi, delle tradizioni popolari ed enogastronomico;

k) i Comuni dell'Area Omogenea n. 5 hanno un interesse diretto al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo turistico, che deve essere perseguito quale interesse pubblico generale;

l) che ai fini del presente accordo l'area geografica di riferimento è costituita dal territorio dei Comuni di: Brittoli (PE), Bussi sul Tirino (PE), Capestrano (AQ), Civitella Casanova (PE), Cugnoli (PE), Montebello di Bertona (PE), Popoli (PE);

m) il Progetto Integrato Turistico deve rappresentare un insieme di azioni coerenti, definite unitariamente, aventi il comune obiettivo di conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti;

n) la costituzione dell'Associazione tra Comuni deve essere formalizzata attraverso la stipula di un apposito accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale definisce gli impegni di ciascun Soggetto in relazione agli obiettivi, ai contenuti e alla proposta di Progetto Integrato;

o) gli impegni sono diretti ad assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione) alla proposta di Progetto Integrato;

p) l'Associazione di Comuni ha il compito di sovrintendere all'intero processo di concertazione da sviluppare sul territorio ed in particolare di approvare la proposta di Progetto Integrato Turistico (PIT) da candidare a finanziamento nell'ambito del Programma RESTART;

q) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Popoli n. 142 del

	28.05.2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto Integrato	
	Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del partenariato	
	"Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";	
	r) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Brittoli n. 40 del	
	29/05/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto Integrato	
	Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del partenariato	
	"Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";	
	s) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bussi sul Tirino n. 48	
	del 30/05/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto Integrato	
	Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del partenariato	
	"Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";	
	t) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Capestrano n. 47 del	
	22/05/2019 e n. 51 del 29/05/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di	
	Progetto Integrato Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la	
	costituzione del partenariato "Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di	
	indirizzo";	
	u) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Civitella Casanova n.	
	29 del 29/05/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto	
	Integrato Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del	
	partenariato "Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";	
	v) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Cugnoli n. 41 del	
	26/05/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto Integrato	
	Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del partenariato	
	"Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";	
	w) con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Montebello Di Bertona	

n. 43 del 01/06/2019, avente ad oggetto "Approvazione Scheda di Progetto

Integrato Turistico PIT 5 e Schema di Accordo quadro per la costituzione del

partenariato "Programma RESTART Area Omogenea 5. Atto di indirizzo";

x) con delibera n. 69 del 3 novembre 2021 CIPESS, pubblicata in Gazzetta

Ufficiale Serie Generale n. 20 in data 26 gennaio 2022, avente ad oggetto:

"Sisma Abruzzo 2009 - Programma di sviluppo RESTART di cui alla

delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 49 - Assegnazione risorse e

rimodulazione piano finanziario del programma", con la quale viene

approvato il seguente intervento e precisamente al punto 2.1 lett. a) euro

7.647.733,78 - quale assegnazione destinata al finanziamento dell'intervento

«PIT – Le Terre della Pescara», in favore del Comune di Popoli, quale Comune

capofila dell'associazione di Comuni dell'area omogenea n. 5 del cratere

sismico, a valere sulle risorse ancora disponibili per l'annualità 2018, stanziato

dal citato art. 7 -bis del decreto-legge n. 43 del 2013, come rifinanziato dalla

citata legge n. 190 del 2014, Tabella E.

CONSIDERATO

▪ che i Comuni stipulanti il presente accordo manifestano, con questo atto, la

volontà di voler perseguire con successo e nei tempi che saranno stabiliti dal

cronoprogramma procedurale l'obiettivo dello sviluppo integrato turistico

territoriale, mediante l'individuazione di un programma condiviso;

▪ che dalla istituzione dell'Associazione di Comuni e dall'azione concreta che

essa sarà in grado di svolgere dipende la capacità di attrazione nel territorio

integrato di nuovi investimenti produttivi;

▪ che l'azione concertativa dell'Associazione di Comuni persegue l'obiettivo di

convogliare nel territorio nuove opportunità di sviluppo, con ricadute

sull'occupazione e, quindi, di contribuire all'innalzamento del livello produttivo

sia in termini qualitativi che quantitativi.

VISTI

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il Programma RESTART "Per una strategia di sviluppo del territorio dell'area del cratere";
- il documento di FORMEZ PA "Progetti Integrati a favore del Turismo. Principali caratteristiche";
- le delibere dei Comuni, più appresso specificate, con le quali sono stati autorizzati i rappresentanti degli enti territoriali a costituire l'Associazione dei Comuni, mediante la stipula del presente accordo.

Tutto ciò PREMESSO, VISTO e CONSIDERATO

1. il Comune di Brittoli in persona del Sindaco pro tempore _____ giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____ ;
2. il Comune di Bussi sul Tirino in persona del Sindaco pro tempore giusta deliberazione di Consiglio Comunale di n. _____ del ____ / ____ / ____ ;
3. il Comune di Capestrano in persona del Sindaco pro tempore _____ giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____ ;
4. il Comune di Civitella Casanova in persona del Sindaco pro tempore giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____ ;
5. il Comune di Cugnoli in persona del Sindaco pro tempore _____ giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____ ;
6. il Comune di Montebello di Bertona in persona del Sindaco pro tempore

_____ giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del

_____/_____/_____;

7. il Comune di Popoli in persona del Sindaco pro tempore _____ giusta

deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del ____/____/____;

I QUALI DICHIARANO E DELEGANO

Il Comune di Popoli quale Comune Capofila, ai sensi dell'art. 30 comma 4 del D.Lgs 267/2000, di affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche, il quale opera in luogo e per conto degli enti deleganti, inoltre

STIPULANO

il seguente accordo per l'attivazione del Progetto Integrato Turistico denominato

“TRAC - Turismo Restart Area Cinque”

ARTICOLO 1

(Recepimento della Premessa)

1. Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ARTICOLO 2

(Finalità e Obiettivi)

1. Il presente accordo è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento dell'Associazione di Comuni per l'elaborazione, la presentazione e la negoziazione del Progetto Integrato Turistico denominato:

“TRAC - Turismo Restart Area Cinque”

2. I Soggetti sottoscrittori il presente accordo:

- considerano il territorio con le sue risorse centrale per le politiche di sviluppo turistico;
- individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi

da seguire nella progettazione per sostenere con efficacia i processi di

coesione interna e la competitività del sistema turistico;

- individuano nel Progetto Integrato lo strumento operativo di attuazione della strategia di sviluppo RESTART.

3. I Soggetti sottoscrittori, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato Turistico, intendono:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti realizzati;
- finalizzare strategicamente le risorse del Programma RESTART e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate;
- attuare una metodologia di programmazione territoriale e di progettazione integrata da utilizzare come modello di riferimento per le politiche di sviluppo locale;
- mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel corso del periodo di programmazione 2014-2020;

4. I Soggetti sottoscrittori condividono la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale. Il presente Protocollo d'Intesa:

- impegna i Soggetti sottoscrittori a costituire l'Associazione di Comuni e ad elaborare il Progetto Integrato Turistico, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;

- definisce le modalità di cooperazione tra i Soggetti sottoscrittori e determina le loro responsabilità per l'elaborazione e l'attuazione del Progetto Integrato.

5. Il presente accordo impegna collegialmente e individualmente i Soggetti sottoscrittori a elaborare e attuare il Progetto Integrato Turistico in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale.

ARTICOLO 3

(Ambiti Territoriali del Progetto Integrato Turistico)

1. L'ambito territoriale di riferimento del Progetto Integrato Turistico è costituito dal territorio dei seguenti Comuni:

- Comune di Brittoli;
- Comune di Bussi sul Tirino;
- Comune di Capestrano;
- Comune di Civitella Casanova;
- Comune di Cugnoli;
- Comune di Montebello di Bertona;
- Comune di Popoli;

ARTICOLO 4

(Composizione e Organi dell'Associazione di Comuni)

1. Gli Organi del Partenariato di Progetto sono:

- l'Assemblea;
- il Comune Capofila.

2. L'Assemblea è costituita dai Sindaci e/o rappresentanti legali, o da loro delegati, di tutti i Comuni sottoscrittori del presente accordo.

- Il Soggetto Capofila è il Comune di Popoli in persona del Sindaco e/o legale rappresentante.

- Le cariche di cui ai precedenti commi sono esercitate a titolo gratuito.

ARTICOLO 5

(Impegni ed obblighi dell'Associazione di Comuni e dei Soggetti Sottoscrittori)

1. L'Associazione di Comuni, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente accordo, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.
2. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto Integrato, attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale.
3. Essi si impegnano altresì a rispettare gli impegni presi e ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo turistico del territorio, convenendo sulla necessità di valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio – istituzionale finalizzata allo sviluppo dell'area geografica nella quale svolgono la loro azione.
4. I Soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire il metodo del consenso all'interno dell'Associazione, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonistica di interessi, sia volta a favorire la produttività, la coesione sociale e la cooperazione per lo sviluppo dell'area nella quale deve attuarsi il PIT, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner.
5. I Soggetti firmatari si impegnano a rispettare ed attuare le decisioni assunte nei

tempi che saranno fissati dal cronogramma del Progetto Integrato Turistico.

6. Le Parti si obbligano a definire, nell'ambito del Progetto Integrato, le modalità di attuazione del Progetto stesso, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Comune che attraverso l'individuazione di un modello gestionale, il quale assicuri l'attuazione degli impegni presi in termini di sviluppo integrato turistico dell'area.

7. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad assicurare l'efficace attuazione del Progetto Integrato ed in particolare si obbligano:

a. a cooperare per l'attuazione di tutto quanto sarà previsto nel Progetto Integrato;

b. ad elaborare e presentare un progetto da candidare a finanziamento che sia pienamente coerente con le azioni prioritarie previste dalla programmazione nazionale e regionale sul turismo;

c. ad assicurare l'attuazione delle operazioni con le quali partecipano al PIT, consapevoli della necessità che vada eseguito ogni singolo intervento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo specificati dal PIT e, viceversa, consci delle conseguenze negative sulla coesione partenariale e sullo sviluppo dell'Area in caso di mancata osservanza dei propri impegni;

d. a cooperare con gli altri componenti dell'Associazione di Comuni, anche dopo la realizzazione dei singoli interventi, per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo integrato definiti dal PIT;

e. a costituire un organismo gestionale che nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Assemblea, assicuri:

- la vigilanza sull'attuazione delle singole operazioni e sul rispetto dei tempi;

- il monitoraggio sull'avanzamento dell'integrazione dei singoli interventi in termini di sviluppo;
- lo svolgimento di azioni di coordinamento con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel PIT, al fine di agevolare e semplificare la realizzazione integrata degli interventi;
- la rimozione degli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi e del PIT;
- l'attuazione di azioni di promozione del territorio che facilitino lo sviluppo integrato delineato dal PIT.

ARTICOLO 6

(Funzionamento e Decisioni dell'Assemblea)

1. Le sedute dell'Assemblea sono convocate dal Soggetto Capofila. Le convocazioni sono effettuate attraverso:
 - la pubblicazione dell'Avviso di Convocazione sulla pagina dedicata al Progetto Integrato dell'Ente Capofila;
 - l'invio della convocazione per posta elettronica.
2. Ciascun Sindaco può delegare la partecipazione all'Assemblea. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare e deve essere consegnata al Segretario all'inizio della riunione. Le deleghe ed i verbali delle sedute dell'Assemblea devono essere conservati a cura dell'Ente Capofila.
3. L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune Capofila con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno da trattare, trasmesso almeno sette giorni prima della convocazione o almeno tre giorni prima nei casi di motivata urgenza.
4. La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere resa disponibile

sulla pagina dedicata al Progetto Integrato del sito internet dell'Ente Capofila,

almeno cinque giorni prima della seduta dell'Assemblea, per la visione da parte

dei componenti.

5. L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza

della maggioranza di almeno due terzi degli Enti. In seconda convocazione

l'Assemblea si ritiene regolarmente costituita con l'intervento di almeno la metà

più uno degli Enti.

6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte, per quanto possibile, senza

votazione con il metodo del consenso ricercando una posizione condivisibile da

tutti i partecipanti, ovvero con l'approvazione almeno del 70% dei componenti.

7. Le deliberazioni sono redatte dal Segretario e sottoscritte da quest'ultimo e dal

Sindaco del Comune Capofila.

8. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea sono pubblicate sulla pagina dedicata

al Progetto Integrato del Comune Capofila.

9. Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti

dell'Assemblea.

ARTICOLO 7

(Compiti del Comune Capofila)

1. Il Comune Capofila del PIT ha la rappresentanza esterna ed unitaria dell'Associazione di Comuni.

2. Il Comune Capofila svolge ogni potere di iniziativa necessario ed opportuno ad

assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del PIT e di tutti gli atti di indirizzo a

tal fine adottati dall'Assemblea. In particolare, il Comune capofila del PIT è

titolare dei poteri di:

- convocazione dell'Assemblea dei Sindaci;

- vigilanza e controllo sulle attività di gestione amministrativa, finanziaria, organizzativa e tecnica;
- coordinamento con le altre pubbliche amministrazioni aventi competenze previste per l'attuazione del PIT.

3. Il Comune Capofila assume le funzioni di Amministrazione procedente nelle conferenze di servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241.

4. Nell'ambito del potere di rappresentanza conferito dal presente atto, il Comune Capofila può sottoscrivere accordi ed intese con operatori pubblici e privati relativi all'attivazione ed implementazione del PIT, in attuazione di decisioni assunte dall'Assemblea.

5. Il Comune Capofila ha il compito di garantire un'efficace azione di coordinamento tra i Comuni associati nella fase di predisposizione, elaborazione, presentazione, valutazione ed attuazione del Progetto Integrato.

6. Il Comune Capofila promuove, coordina e sintetizza apporti, contributi e posizioni dei singoli Comuni costituenti l'Associazione, raccolti nell'ambito di momenti di discussione aperti e partecipati. Queste attività sono finalizzate alla elaborazione della proposta di Progetto Integrato da sottoporre all'approvazione della Struttura di Missione ed in particolare alla:

- definizione degli obiettivi generali e specifici, della strategia e dei risultati attesi del Progetto Integrato;
- definizione delle operazioni del Progetto Integrato;
- definizione degli impegni che ciascun Soggetto assume per assicurare efficacia, qualità e capacità di impatto (in termini di sviluppo e coesione), alla proposta di Progetto Integrato.

7. Il Comune Capofila informa con continuità i Comuni costituenti l'Associazione

sulle attività realizzate e programmate per l'elaborazione ed attuazione del Progetto Integrato, rendendo disponibile la relativa documentazione.

ARTICOLO 8

(Modalità di attuazione)

1. Le Parti riconoscono il ruolo altamente innovativo del PIT e si accordano affinché l'azione possa essere efficacemente svolta sia nel quadro della programmazione di RESTART che per gli altri programmi.
2. La costituzione del modello gestionale per l'attuazione del Progetto Integrato, avverrà mediante convenzione stipulata tra le stesse Parti che sottoscrivono il presente accordo.
3. La convenzione stabilirà i compiti e le procedure per il funzionamento del modello di gestione e coordinamento del PIT.
4. L'Associazione di Comuni, sia nella sua composizione collettiva che nei suoi singoli componenti, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta gestione e realizzazione del presente accordo, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

ARTICOLO 9

(Validità del Protocollo d'Intesa)

1. I Comuni sottoscrittori convengono che il presente Protocollo d'Intesa avrà validità dalla data odierna e sino al / /

Data _____

I SOTTOSCRITTORI

Soggetti Sottoscrittori firme

1. Comune di Brittoli _____

2. Comune di Bussi sul Tirino

3. Comune di Capestrano

4. Comune di Civitella Casanova

5. Comune di Cugnoli

6. Comune di Montebello di Bertona

7. Comune di Popoli